, proprietA intellettuale A" riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa A" da intendersi per uso privato

Libro contro libro

L'Italia della magia e dei misteri batte l'astrologia per intellettuali

Pasquale Chessa

e sotto il segno dello Scorpione, per definizione votato all'azzardo e alla follia della perdizione, non sorprende trovare insieme al giocatore di Fedor Dostojevski anche il vampiro di Bram Stoker, allora quale sarà mai l'algoritmo astrale che ha fatto nascere nella stessa casa dello Zodiaco tanto l'illuminista Voltaire che l'esistenzialista Camus? E basterà davvero tutta la volontà del Capricorno per tenere insieme i destini così diversi di Molière e Cassius Clay, Simone de Beauvoir e Patti Smith, Isaac Newton e Marco Pantani? O piuttosto, l'ineluttabilità del carattere dei Pesci basta per far convivere le biografie contrapposte di Liala e Pasolini, Michel Houellebecq e Alessandro Manzoni? Astrologia per intellettuali è un libro di dottrina, costruito su un paradigma celeste, ricco di suggestioni culturali cercate e trovate da Marco Pesatori, astrologo acca-

demico ma anche praticante, estensore di oroscopi su mensili e settimanali. Attiene ai vertici della scienza filologica, per dire, il paragone fitto di citazioni incrociate fra Marylin Monroe e Dante Alighieri sull'intensità dell'amore eterno nei nati nella casa dei Gemelli.

GIACIMENTO

La persistenza dell'astrologia, una sapienza millenaria da secoli caduta in disuso, soppiantata dall'astronomia, si rivela come un giacimento archeologico di antiche credenze, memoria indelebile di culti sopravvissuti nell'inconscio collettivo. Cosicchè la scienza degli orosco-

pi, ormai priva di qualsiasi capacità predittiva, rivive come una sorta di "psicologia portatile" espropriata della verità dal racconto scientifico della moderna antropologia culturale. Storie di santi, magia e misteri annuncia il sottotitolo dell'Italia dei miracoli scritto da un professore ordinario di Antropologia dei simboli all'Università di Napoli, Marino Niola: «I numi detronizzati ritornano alla superficie del presente sotto forma di allegorie e simboli» è la tesi

che percorre il caleidoscopio di narrazioni in cui «la grandezza antica, quasi pagana dorme al fondo della religione cattolica». Si comincia dall'Inferno di Dante che Galileo Ga-

lilei, l'inventore della scienza moderna, nel 1558 pensava fosse situato fra il lago d'Averno, monte Drago e la solfatara di Pozzuoli. Anche Enea era sceso nell'Ade passando dalle sponde di quel lago dal nome infernale. E ancora oggi intorno all'Acropoli di Cuma si celebrano i riti delle ultime adepte di Diana, moderne profetesse specialiste della divinazione del setaccio che ruotando consente loro di entrare in contatto con l'aldilà. In Val di Susa, all'estremo nordovest, là dove sono già passati Carlo Magno e Maometto, c'è una «roccia incantata» che la notte dell'Epifania gira tre volte su

stessa. È per via della memoria di lunga durata che il santuario di Sant'Anastasia sotto il Vesuvio dedicato alla Madonna dell'Arco, «potente signora dei terremoti» si trovi sulle vestigia del tempio di Cibele, precedente divinità pagana.

INCAPPUCCIATI

A Guardia Sanframondi sull'Appennino di Benevento ogni sette anni (da ultimo nel 2017) almeno un migliaio di incappucciati protetti dall'anonimato si battono il petto a sangue per impetrare il favore della Madonna Assunta. Un rituale identitario che annulla la cesura cristiana restaurando in un solo atto di fede la sacralità pagana. Oggi, fra Niola e Pesatori, dal confronto con lo "psicologismo" dell'astrologia, scienza presunta, riesce meglio all'antropologia, scienza umana per eccellenza, raccontare le stratificazioni culturali delle civiltà che ancoraabitiamo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MARCO PESATORI

Astrologia per intellettuali. Da Marilyn a Kafka, da Marx a Bowie... MIMESIS 392 pagine 22 euro

*



MARINO NIOLA

L'Italia dei miracoli. Storie di santi, magia e misteri CORTINA EDITORE 164 pagine

